

La compagnia porterà sul palco "A cunzata da Cona"

A Natale torna in scena il teatro dei Guardastelle

CATANIA. Tornati dal grandioso successo avuto a Zaragoza, i Guardastelle sono già pronti per il loro tour natalizio: granito che prenderà il via il 17 dicembre ad Aci Catena e conterà ben quattro date. L'associazione, che da anni si occupa di teatro inclusivo sul territorio di Acireale, porterà in scena lo spettacolo "A cunzata da Cona". A recitare come di consueto per gli spettacoli l'ensemble Guardastelle Gr, oltre sessanta ragazzi multietnici e disabili e i loro docenti di teatro. Grande novità è l'illustrazione della locandina dello spettacolo, donata all'associazione dal docente del liceo artistico Emilio Greco di Catania, Nuccio Squillaci e raffigurante il Gesù bambino.

"Anni di studi e ricerche sulla musica popolare - dichiara il presidente dell'associazione, Paolo Filippini - ci hanno consentito di radicare tutti appartenenti a questa cultura per portarla in scena con lo spettacolo con un andamento in tour durante questo periodo natalizio". Un modo per far riscoprire attraverso il teatro, ad attori e spettatori, le antiche tradizioni della Sicilia. Lo spettacolo, infatti, è un radiciamento della novella natalina che anticamente veniva cantata dai pastori

durante il Natale. "Durante i nove giorni - spiega Filippini - che precedono la Vigilia di Natale, i chiamandari andavano in giro per le case e per le piazze cantando le canzoni natalizie attorniate dai carusi del quartiere che cadunati per ascoltare le melodie ne approfittavano per farci una mangiata offerta dal padrone di casa o dal "padrone". Nel nostro spettacolo ci siamo soffermati sulla figura di Giuseppe e Maria. La storia d'amore più bella del mondo che ha portato alla creazione della Sacra famiglia. Li vedo un po' come la neve che copre e protegge fino a quando serve la cosa più preziosa del mondo: Gesù bambino".

Da qui l'idea della *Canzata da Cona*, una tradizione popolare siciliana, che consiste nell'addobbar con agrumi, ortaggi e dolci le edicole votive raffiguranti Gesù, Giuseppe e Maria. Un'usanza molto importante, raccontata anche da Giovanni Verga in "I Malavoglia". Debutterà in programma il 17 dicembre alle 19:30 presso la chiesa di S. Giuseppe ad Aci Catena. Il 18, 22 e 28 dicembre lo spettacolo andrà in scena, rispettivamente, ad Acireale, San Giorgio La Pinta e Paternò.